

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL 04/11/2018



Comune di Nerviano
Città Metropolitana di Milano

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE
CONSILIARE PERMANENTE PRIMA
AFFARI GENERALI E MATERIE ECONOMICO FINANZIARIE

N. 3

ANNO 2018

L'anno duemiladiciotto, addì ventidue, del mese di novembre, presso il Palazzo Municipale, alle ore 20.45 viene convocata la Commissione Consiliare Permanente I° – Affari generali e materie economico finanziarie – nei modi di legge, nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Assenti
1	ZANCARLI PAOLO	Componente	X	
2	CRESPI PAMELA	Componente	X	
3	GUAINAZZI DAVID MICHELE	Componente	X	
4	SALA CARLO	Componente	X	
5	COLOMBO DANIELA	Componente	X	
6	FONTANA ENRICO	Componente	X	
7	CAMILLO EDI	Componente	X	

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Commissione Prima ad esaminare gli argomenti all'ordine del giorno.

Comune di Nerviano

Città Metropolitana di Milano

COMMISSIONE CONSILIARE I

VERBALE DELLA CONVOCAZIONE DEL 22.11.2018 ORE 20.45

Presiede la Commissioni la Sig.ra Crespi che apre la seduta alle ore 21.00 per la discussione dei punti all'Ordine del Giorno:

- Approvazione verbale seduta precedente
 - Convenzione tra i Comuni di Legnano, Nerviano, Rescaldina e Cerro Maggio per la costituzione di Centrale Unica di Committenza (CUC) presso il Comune di Legnano
 - Modifica al Regolamento sui controlli interni
 - Nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria
- Viene approvato all'unanimità il verbale della seduta precedente.

La Sig.ra Crespi avvisa che per primo verrà discusso il Nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria e procede alla nomina, quale segretaria, della Sig.ra [REDACTED] e passa la parola all'Assessore proponente Nazzareno Rimondi.

L'Assessore Rimondi espone ai Commissari tutti i punti che sono stati oggetto di discussione nella seduta precedente facendo presente le modifiche apportate e/o le motivazioni per quali le proposte di modifica non sono state tenute presenti.

DISCUSSIONE:

Sig.ra Colombo: chiede una copia del verbale della seduta precedente in quanto non in suo possesso al fine di verificare tutte le proposte a suo tempo avanzate.

Sig. Fontana: art.3: chiede se esiste una modulistica che permetta alle persone di chiedere il pagamento dei servizi mortuari;

Sig.ra [REDACTED] fa presente che di norma è l'ufficio che prepara la richiesta valutando, caso per caso, le necessità

Sig. Fontana: chiede che venga aggiunto, alla fine del capoverso in questione la dicitura " attraverso l'ufficio preposto"

Assessore Rimondi: fa notare un'imprecisione, che verrà subito corretta, all'art. 17 – ultimo capoverso delle note esplicative – specificando che la volontà di cremazione, in mancanza di manifestazione di volontà da parte del defunto, spetta al coniuge superstite (se in vita) o alla "maggioranza assoluta dei parenti dello stesso grado" e non di tutti gli eredi come scritto

Viene tenuta in considerazione la proposta di aggiunta avanzata dal Sig. Fontana
Non essendoci altre osservazioni/ricieste di chiarimenti, l'argomento in discussione viene messo ai voti.

Astenuti n. 2

Favorevoli n. 5
Contrari nessuno

Il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria viene pertanto APPROVATO

La seduta prosegue con l'esame della bozza di convenzione fra i Comuni di Legnano, Nerviano, Rescaldina, Cerro Maggiore per la costituzione della Centrale Unica di Committenza.

La sig.ra Crespi passa la parola al Sindaco che espone le motivazioni che hanno condotto alla scelta di rinnovare la convenzione per la Centrale Unica di Committenza già operativa con i Comuni di Legnano e Rescaldina, ai quali si aggiunge Cerro Maggiore, in luogo dell'adesione ad altre Stazioni Uniche Appaltanti: le ragioni si sostanziano nella maggiore flessibilità rispetto a realtà più grandi e conseguentemente più rigide e con maggiori tempi di attesa per lo svolgimento delle procedure eventualmente urgenti e nella professionalità degli operatori dedicati negli ultimi tre anni, ben conosciuta ed apprezzata.

Espone infine i costi sostenuti nei tre anni di vigenza della convenzione precedente in rapporto al volume di gare effettuate.

La sig.ra Colombo chiede se, come nel passato, vi sono ancora risorse umane del Comune che vengono comandate alla CUC e se con l'ingresso del Comune di Cerro Maggiore la CUC abbia le risorse per sostenere l'ulteriore carico di lavoro.

La Dr.ssa [] risponde che già dal giugno 2017 la risorsa in comando a tempo parziale è stata trasferita in mobilità a Legnano e che di conseguenza è venuto meno il meccanismo secondo il quale una quota dei costi veniva sostenuta tramite le prestazioni dell'istruttore direttivo in questione (28 ore settimanali).

Per quanto riguarda il secondo punto la dr.ssa [] risponde che, pur non conoscendo al momento le strategie che potrà in essere il Comune di Legnano, si presume che si avvarrà, come succede con Rescaldina, del supporto di personale comandato da Cerro.

Non essendoci altri interventi si passa alla votazione:

Astenuti: 3 (Daniela Colombo, Edi Camillo, Enrico Fontana)

Favorevoli 5

La seduta prosegue con l'esame della proposta di modifica del Regolamento sui Controlli Interni. L'assessore Airaghi illustra innanzitutto in generale lo spirito del Regolamento e delle modifiche introdotte, sottolineando in particolare che alcune modifiche derivano da necessità di adeguamento a novità legislative, altre da necessità di snellimento di alcuni procedimenti di controllo, in particolare quello della struttura di audit, che in vari casi va a sovrapporsi a quello derivante dal piano anticorruzione, affidando al piano la definizione di volta in volta degli atti da sottoporre a controllo, ed in diversi casi di meglio puntualizzare le modalità di controllo tramite l'individuazione di un gruppo di lavoro per le società partecipate. Anticipa inoltre l'intenzione di riformulare i metodi di rilevazione della customer satisfaction, anche tramite il ricorso ad esperti esterni. Infine comunica l'intenzione di procedere alla certificazione di qualità di alcuni servizi nel 2019.

Ribadisce l'importanza dei controlli a 360 gradi sull'attività garantiti dal regolamento.

Il Consigliere Colombo esprime perplessità innanzitutto circa la proposta di affidare al solo segretario generale il controllo preventivo sulle spese di rappresentanza e sugli incarichi di collaborazione in caso di urgenza in assenza dei componenti della struttura di audit e suggerisce la

nomina di supplenti.

In relazione alle modifiche proposte sull'art. 4 (controllo successivo) afferma che limitando gli atti soggetti a controllo a quelli indicati nel piano anticorruzione i controlli vengono diminuiti, propone eventualmente una riduzione delle percentuali.

Per quanto riguarda la customer chiede quali siano stati i riscontri della cittadinanza negli anni precedenti. Per la certificazione di qualità chiede se possa portare vantaggi concreti al comune.

Chiede infine informazioni ulteriori circa il gruppo di lavoro di cui all'art. 12 bis e sulla motivazione che ha indotto all'inserimento di un consulente esterno. Suggerisce inoltre di inerire una periodicità nelle riunioni del gruppo.

In relazione alle modifiche all'art. 4 la Dr.ssa [redacted] illustra le motivazioni che hanno indotto a far discendere i controlli dal piano anticorruzione, finalizzate a non duplicare le operazioni e a rendere più razionale il sistema, considerato che il regolamento stesso, nella sua formulazione originaria, nell'elencare gli atti da sottoporre a controllo successivo richiama il piano anticorruzione.

In relazione ai risultati della customer la Dr.ssa [redacted] esplicita che gli esiti del 2016 sono sul sito. Sottolinea inoltre che le operazioni di controllo dell'audit comportano un pesante impatto sulla struttura dato che impegnano i 4 addetti per molte ore, rallentando il lavoro degli uffici. Evidenzia inoltre l'importanza di avere un supporto per le società partecipate viste le criticità esistenti con alcune società. Un consulente esterno aiuta a fare scelte maggiormente consapevoli.

L'assessore Airaghi conferma i vantaggi derivanti dalla certificazione di qualità.

Il consigliere Colombo ribadisce che, pur comprendendo le esigenze di semplificazione, non condivide il ridimensionamento degli atti soggetti a controllo, anche perché il piano anticorruzione non rende conto ai consiglieri e teme che con questa proposta il lavoro dell'audit si riduca a mero adempimento. Avanza il suggerimento di svolgere il servizio in forma associata.

Il consigliere Fontana afferma che con la variazione i consiglieri non avranno più certezza dell'andamento dell'attività perché i controlli saranno limitati all'anticorruzione. Sottolinea inoltre la necessità di distinguere in modo evidente, nelle modifiche dei regolamenti, gli interventi dovuti a modifiche di legge da quelli di volontà politica.

L'assessore Airaghi ricorda che l'art. 12 bis è una scelta politica e che risponde alla necessità di continuo confronto fra l'economato e l'ufficio competente per la società partecipata.

Il consigliere Colombo esprime soddisfazione circa un potenziamento dei controlli sulle partecipate.

Il consigliere Camillo concorda sull'opportunità che il segretario generale non gestisca da solo il controllo preventivo e con un supporto esterno per l'elaborazione dei questionari. Per quanto riguarda l'art. 4 non condivide quello che sembra un allargamento delle maglie del controllo.

Non essendoci altre osservazioni/ricieste di chiarimenti, l'argomento in discussione viene messo ai voti.

Astenuti	n. 2
Favorevoli	n. 4
Contrari	n. 1